

Il Viadana "lavori in corso" è battuto di misura da Reggio

Finale Menzione d'onore alla mediana baby giallonera

SECONDO POSTO PER LA FORMAZIONE MANTOVANA NELLE SFIDE CON ALTRE SQUADRE DI ECCELLENZA E DUE XV DI SERIE A, VALSUGANA E PETRARCA

Giorgio Sbrocco

■ Badia Polesine (Rovigo)

UN VIADANA in versione "lavori in corso" ma con un cantiere di grandi potenzialità alle spalle conquista la finale e, sconfitto di misura da Rugby Reggio, chiude al secondo posto l'edizione n.11 del tofo Adriano Pedrini. Quattro le formazioni dell'Ecceellenza iscritte - Rovigo, Viadana, Reggio e Firenze - in compagnia dei padovani del Valsugana del sudafricano (ex Viadana) Polla Roux, rivelazione della stagione 2017 di serie A e della neo promossa formazione Catteda del Petrarca allenata da Rocco Salvan. Due i gironi di qualificazione che, con la formula del round Robin e partite da 30', hanno determinato gli accoppiamenti per le tre finali. I gialloneri mantovani di Filippo Frati, inseriti nel girone 1 con Rovigo e Valsugana hanno debuttato

contro il XV rossoblù polesano di Joe McDonnell. È stata partita vera, giocata ad alta intensità e con alcuni pregevoli scampoli di gioco manovrato. Rovigo in controllo dei possessi ma incapace, grazie all'ottima difesa dei mantovani, di tradurre il tutto in punti sul tabellone. Di Moreschi la meta che decide la sfida, buono nel complesso il debutto dell'irlandese O'Keeffe che si segnala per un contrattacco efficace e per la perizia in fase difensiva. I Medicei di Pasquale Presutti, in campo con una folta pattuglia di ex di Rovigo, aprono alla grande disponendo della Catteda padovana per 33-0, ma poi si inchinano alla superiorità dei Diavoli reggiani di coach Manghi che si impongono 21-0. Viadana conquista l'accesso alla finalissima contro Reggio battendo il Valsugana nella gara di drop dell'extra time, dopo aver

chiuso sul 5-5 (meta di Finco) i minuti regolamentari, con in campo la panchina nel XV titolare. Decisivo il piede di Ormson nei fragranti finali. Intensa e molto combattuta la finale per il primo e secondo posto, che si trascina sul 7-7 (per Viadana in meta Ceciliani) fino alla sirena. A deciderne la sorte è il flanker rosso-nero Ferrarini che schiaccia oltre la linea bianca al 30'. Dentro la conversione di Gennari per il 14-7 finale. Menzione d'onore per la mediana baby dei gialloneri, formata da Bacchi e Brandelli, vent'anni ciascuno e un futuro ovale tutto da scrivere.

RISULTATI: Firenze-Petrarca 33-0, Rovigo-Valsugana 19-5, Rovigo-Viadana 0-7, Reggio-Firenze 21-0, Petrarca-Reggio 0-10, Viadana-Valsugana 8-5 dts. Finale 5°/6° Petrarca-Valsugana 14-0. Finale 3°/4° Rovigo-Medicei 17-14 dts. Finalissima Viadana-Reggio 7-14.



ALTA INTENSITÀ Rovigo-Viadana, finita 0-7, è stata una partita vera

